



**LEGAMBIENTE
UMBRIA**

INDAGINE SULLA FILIERA DELLE PILE ESAUSTE

PREMESSA

A cura di Lorenzo Parrinello del circolo di Foligno



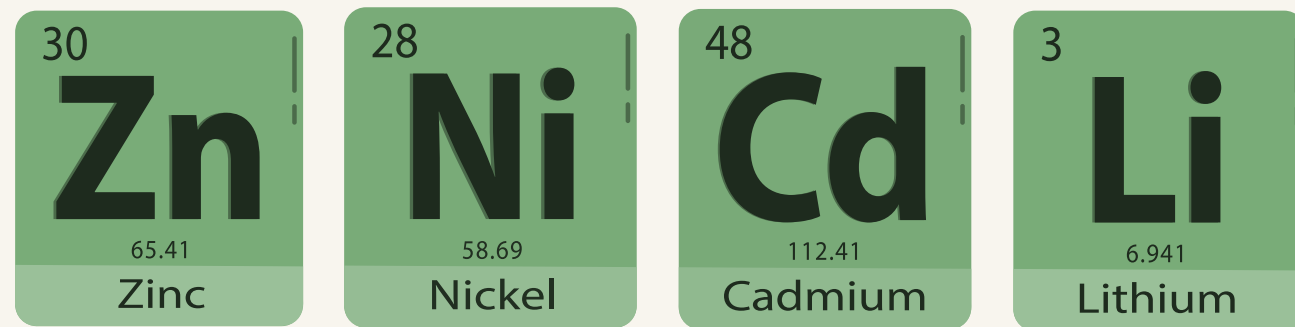
**LEGAMBIENTE
FOLIGNO**



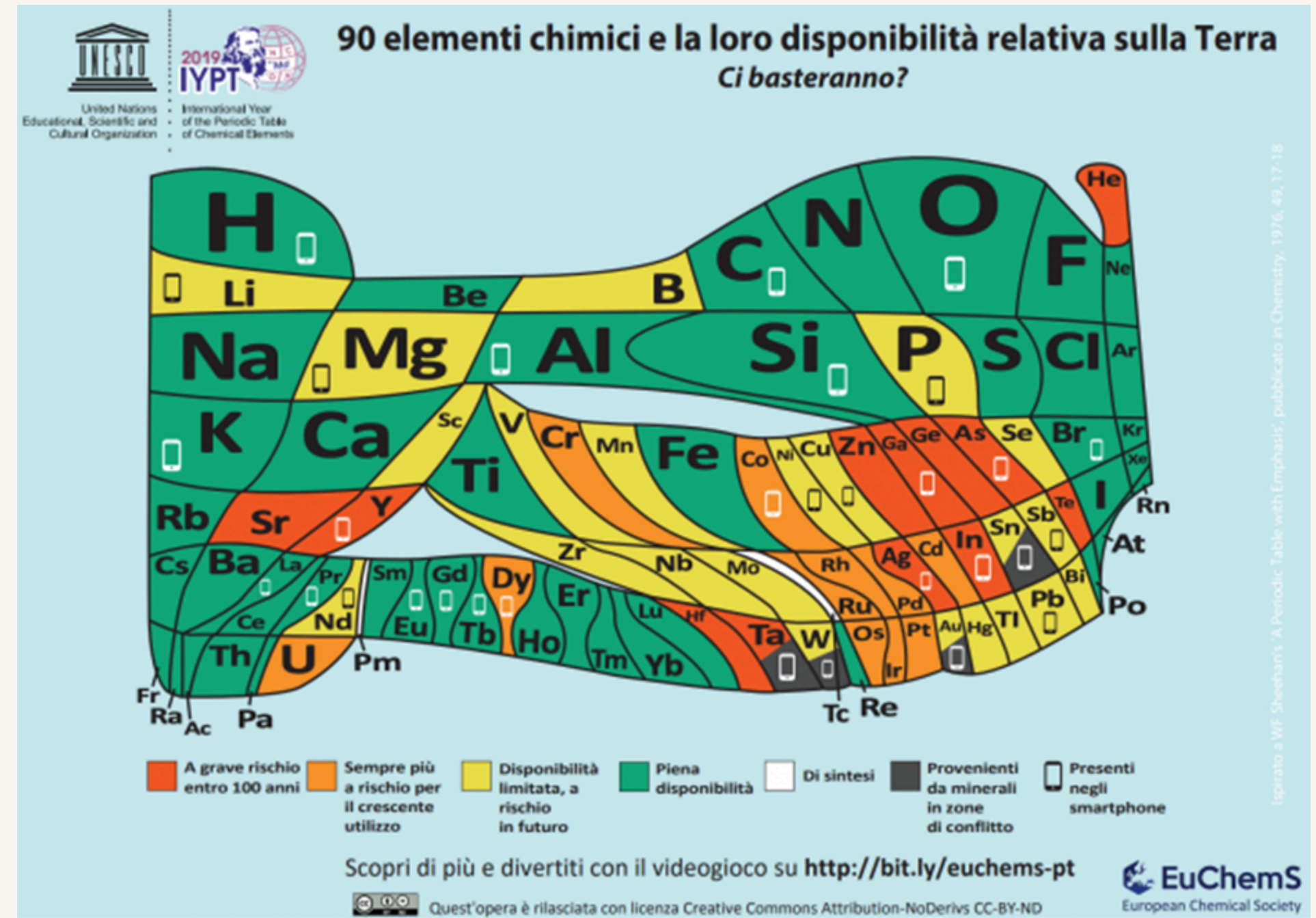
PERCHE'?

Perché raccogliere in modo differenziato le pile?

Perché sono ricche di metalli preziosi come Zinco (Zn), Nichel (Ni), Cadmio (Cd), Litio (Li),...



Recuperarle significa evitare di estrarre nuovamente metalli preziosi, riducendo quindi costi ed evitando i danni ambientali derivati da uno scorretto conferimento.



L'immagine mostra tavola periodica in base a disponibilità relativa sulla terra. (In rosso gli elementi che sono in via di esaurimento)

CHI?

Chi coordina la raccolta delle pile?



Centro Di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA) istituito ai sensi del D.lgs 188/2008 che prevede a:

- organizzare ed effettuare campagne di informazione per i consumatori
- organizzare per tutti i consorziati un sistema capillare di raccolta
- assicurare il monitoraggio e la rendicontazione dei dati
- garantire il necessario raccordo tra la Pubblica Amministrazione, i sistemi di raccolta e gli altri operatori economici
- coordinare i sistemi collettivi ed individuali ai quali i produttori di pile sono tenuti a partecipare.

Centro di Coordinamento
Nazionale Pile e Accumulatori



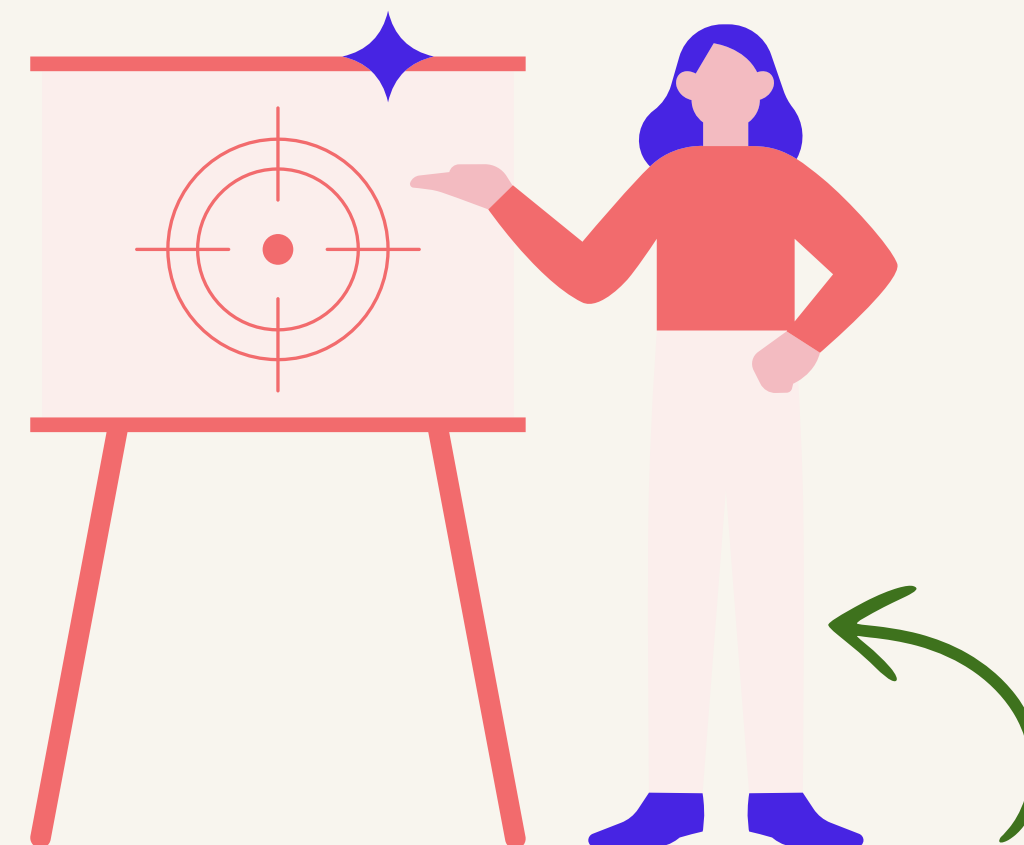


QUALI?

Quali sono gli obiettivi europei?

Gli obiettivi europei in base al regolamento europeo 2023/1542 sono per il 2027 pari al 63 % che nel 2030 diventerà:

73%



[clicca qui per maggiori informazioni](#)

COME?

Come stiamo andando in Italia ed in Europa?

Il report 2023 del CDCNPA riporta un leggero recupero nella % di raccolta delle pile, dopo il calo degli ultimi anni.

Tra le cause di questo calo c'è "la sempre maggior diffusione all'interno delle apparecchiature elettroniche delle batterie ricaricabili, il cui ciclo di vita più lungo comporta una minore disponibilità di rifiuti da raccogliere nel breve periodo." (Rapporto Annuale 2023 CDCNPA)

Andamento raccolto e immesso 2012/2023 (kg)

	Tassi di raccolta**	Tasso UE**
2012*	27,4%	-
2013	31,7%	-
2014	39,0%	35,70%
2015	41,2%	40,09%
2016	38,5%	38,63%
2017	37,1%	38,06%
2018	43,1%	42,01%
2019	42,6%	43,53%
2020	39,4%	42,65%
2021	31,97%	35,77%
2022	32,21%	33,50%
2023	33,6%	30,66%

* quantitativi dichiarati dai Consorziati prima dell'avvio delle attività operative del CDCNPA

** il Tasso di raccolta è calcolato rispetto al medesimo anno solare di riferimento, mentre per calcolare il tasso di raccolta secondo le indicazioni europee è necessario riferire la raccolta alla media dell'immesso degli ultimi 3 anni

DOVE?

Dove si raccolgono le Pile?

Quasi ovunque assistiamo all'eliminazione dei secchi stradali da parte delle municipalizzate che effettuano comunque la raccolta presso le proprie isole ecologiche.

Infatti il servizio dovrebbe essere già erogato dai distributori di pile.

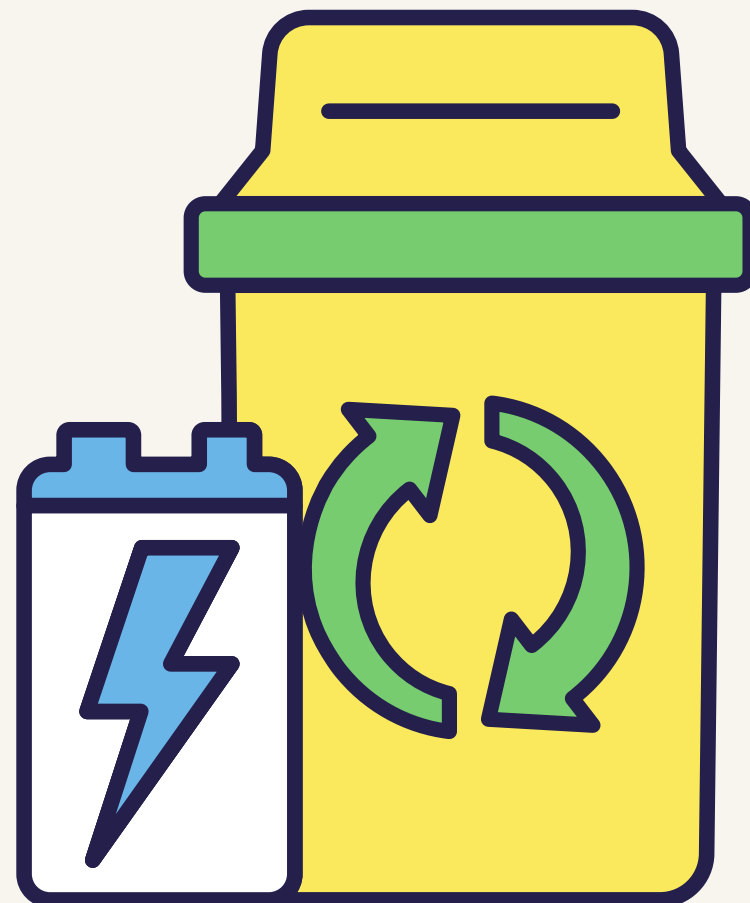
Per distributore si intende (in base al Dlgs 188/2008) “qualsiasi persona (anche giuridica) che, nell'ambito di un'attività commerciale, fornisce pile ed accumulatori ad un utilizzatore finale”.



QUALI?

Quali sono gli obblighi per il distributore?

**Iscriversi al CDCNPA
registrando tutti i punti di
vendita ove sono venduti
pile o accumulatori**



**Garantire ai propri clienti il
servizio di raccolta a titolo
gratuito di questi rifiuti**

QUALI?

Quali sono gli obblighi per il distributore?

Esporre cartellonistica che informi circa la possibilità di conferire questi prodotti ed evidenziare i pericoli derivanti dal loro scorretto conferimento



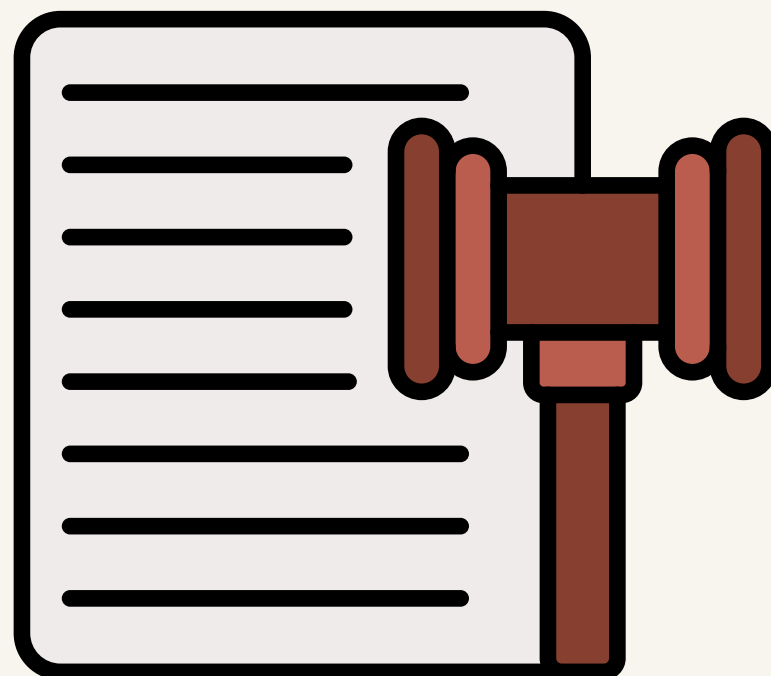
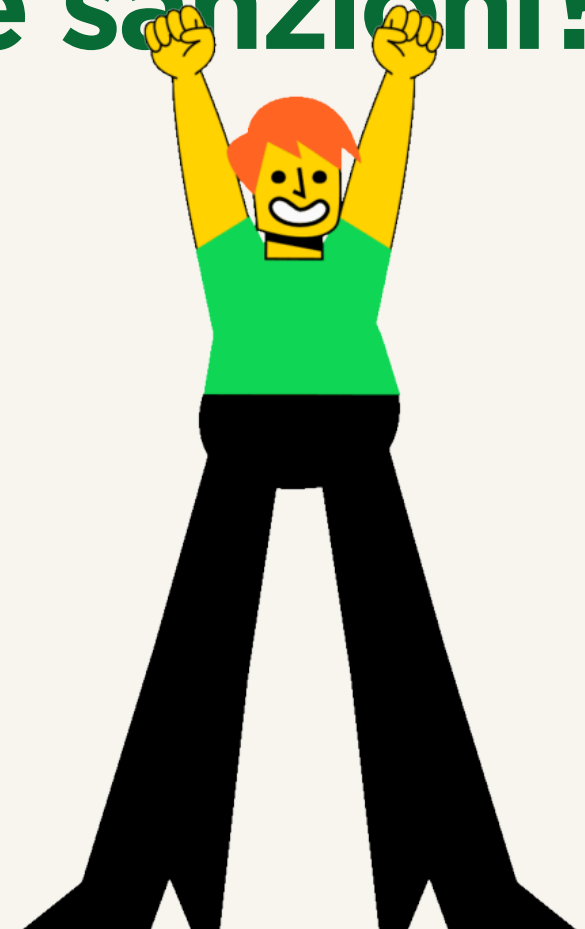
Formare gli addetti del punto vendita

QUANTO?

Quanto costa il servizio? A Quanto ammontano le sanzioni?

Il servizio è offerto in forma completamente gratuita, visto che il suo costo rientra nel prezzo di vendita delle pile stesse

FREE

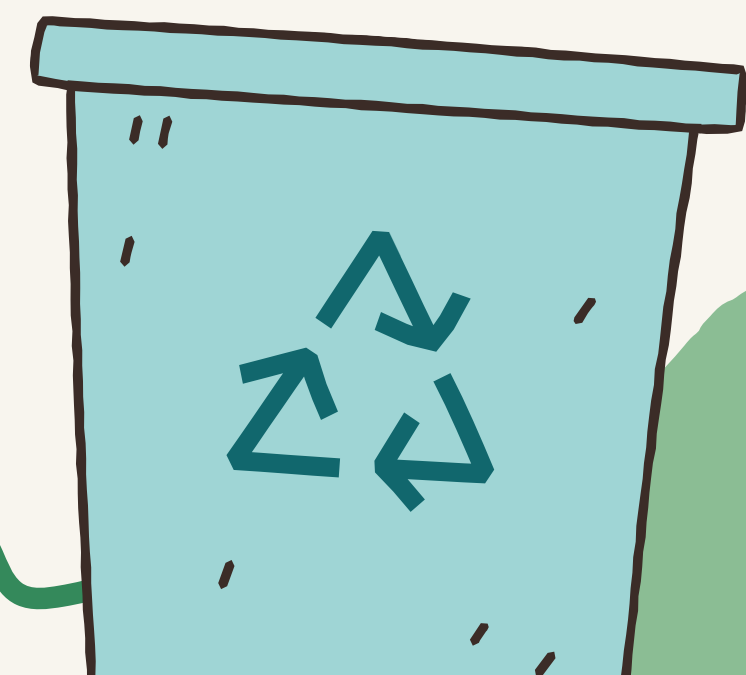


Sanzioni:

- Dai 30 ai 150 € per ciascuna pila non ritirata dal distributore
- Dai 500 € ai 2.000 € per il distributore che non fornisce adeguata informazione

INDAGINE SULLA FILIERA DELLE PILE ESAUSTE

MODALITA' ANALISI



OBIETTIVO



L'obiettivo è verificare se gli obblighi di legge siano effettivamente rispettati nel territorio umbro e se il servizio di raccolta sia attivo, presso i principali distributori della Grande Distribuzione.

L'IDEA E LE MODALITA'

- PROPOSTA: Nasce da una iniziativa del circolo di Foligno ed è stata subito appoggiata dagli altri circoli regionali
- TIMING: da luglio 2023 a luglio 2024
- MODALITA': i soci si sono recati nei punti vendita e hanno compilato il seguente form



LE DOMANDE

17:50 48%

Indagine PILE

Indagine PILE

[Accedi a Google](#) per salvare i risultati raggiunti. [Scopri di più](#)

*** Indica una domanda obbligatoria**

Email *

Il tuo indirizzo email

Indicare data di rilevazione *

GG MM AAAA

/ /

Indicare: Insegna rilevata e indirizzo *

La tua risposta

17:50 48%

1: Il punto vendita ha in vendita le pile (qualsiasi voltaggio e forma) -
Se "no" interrompere subito compilazione

sì

No

2: Il punto vendita presenta un qualunque tipo di comunicazione scritta in merito alla possibilità di conferire pile esauste all'interno della struttura:

sì

No

17:50 48%

3: Il punto vendita presenta un contenitore dove poter conferire le pile esauste all'interno del negozio

sì

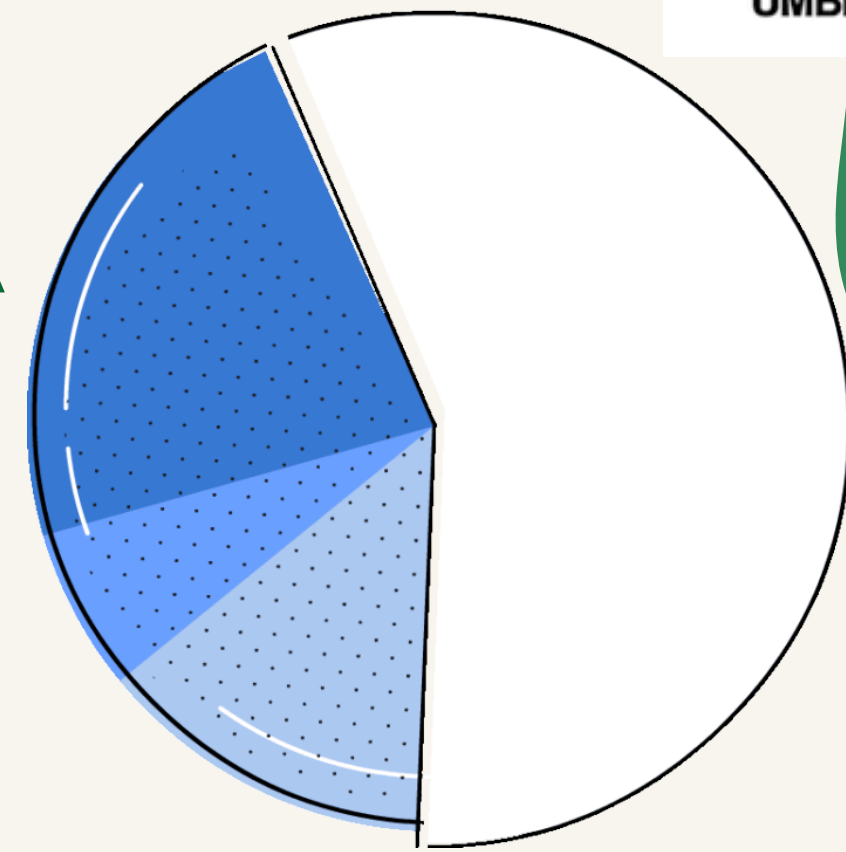
No

4: *Compilare solo se risposto sì alla domanda 3.* Il contenitore si trova in un luogo facilmente visibile dal consumatore? Ad esempio all'ingresso o vicino alla cassa centrale.

sì

No

INDAGINE SULLA FILIERA DELLE PILE ESAUSTE



RACCOLTA DEI RISULTATI



IL PANEL ANALIZZATO



32 CITTA'
UMBRE



147 NEGOZI



22 INSEGNE TRA LE
PRINCIPALI DELLA
GRANDE DISTRIBUZIONE

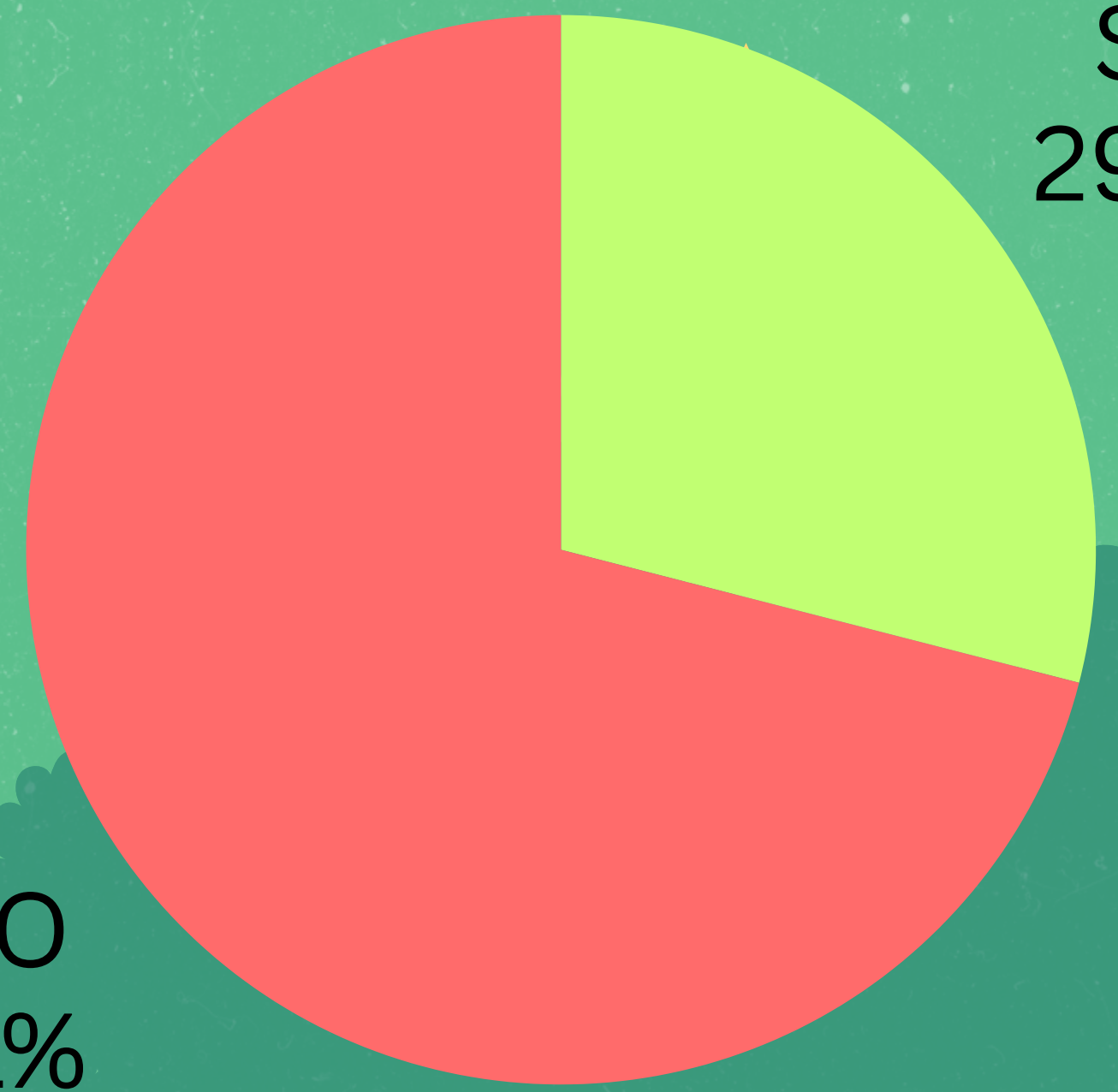
DOMANDA N 2

2: Il punto vendita presenta un qualunque tipo di comunicazione scritta in merito alla possibilità di conferire pile esauste all'interno della struttura:

- sì
- No



SI NO



SI
29%

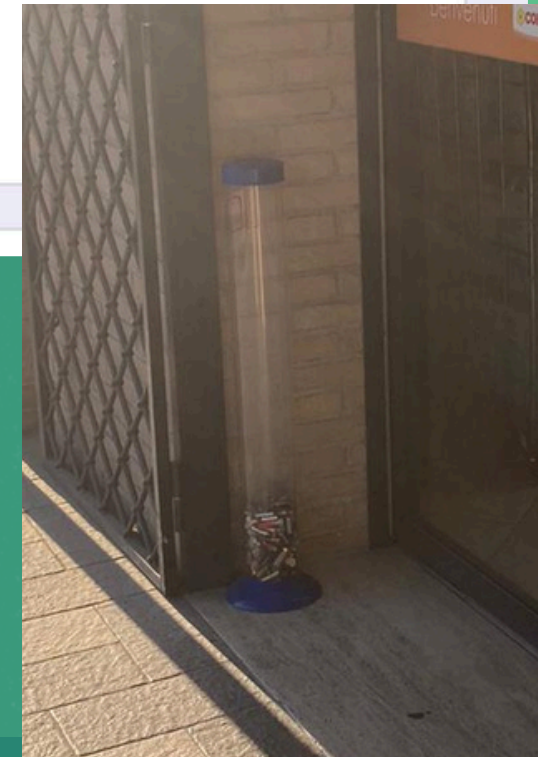
NO
71%

NB: Tutti i negozi visitati avevano risposto positivamente alla domanda n1, il negozio ha in vendita le pile

DOMANDA N 3

3: Il punto vendita presenta un contenitore dove poter conferire le pile esauste all'interno del negozio

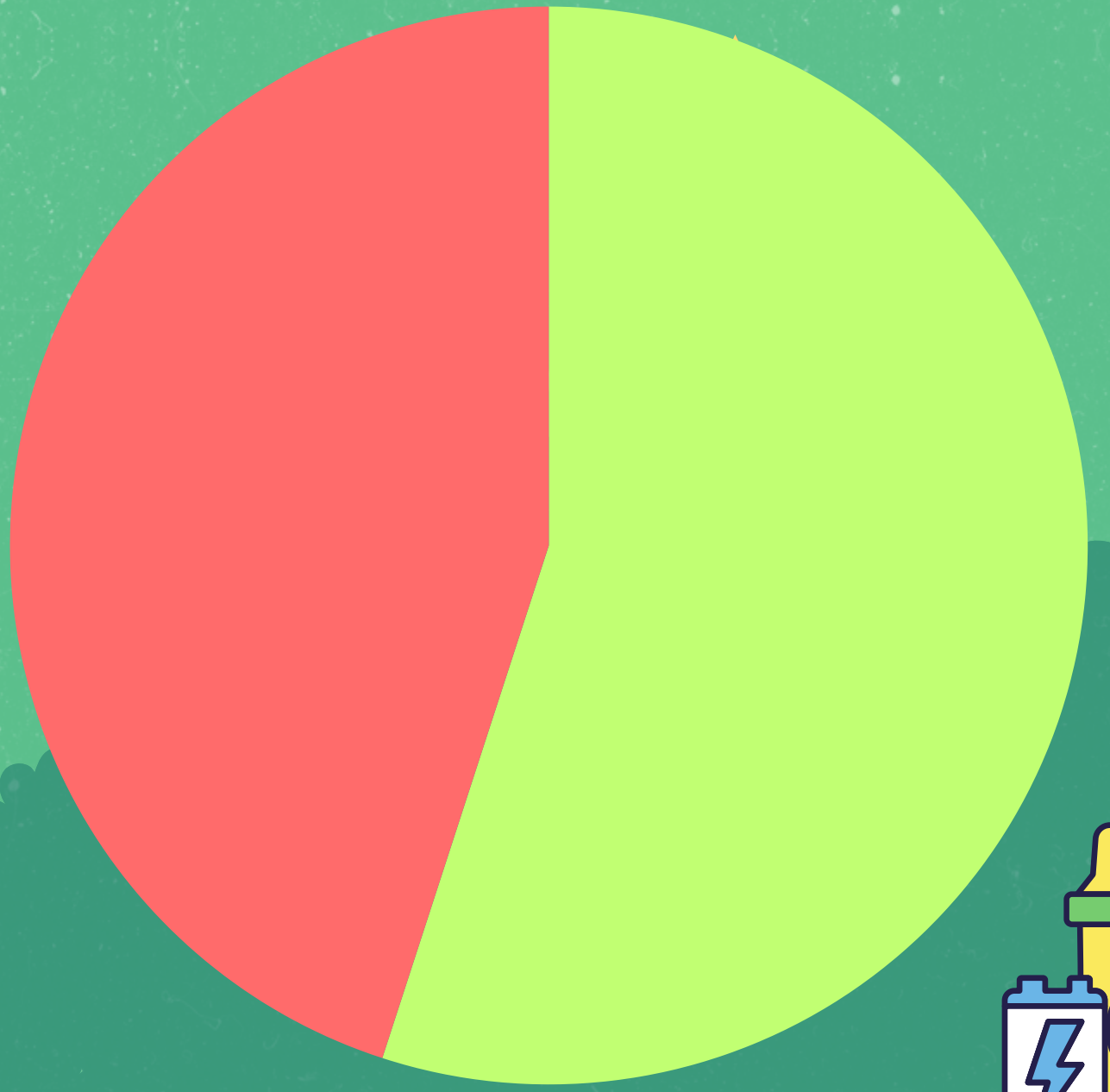
- sì
- No



SI NO

NO
45%

SI
55%

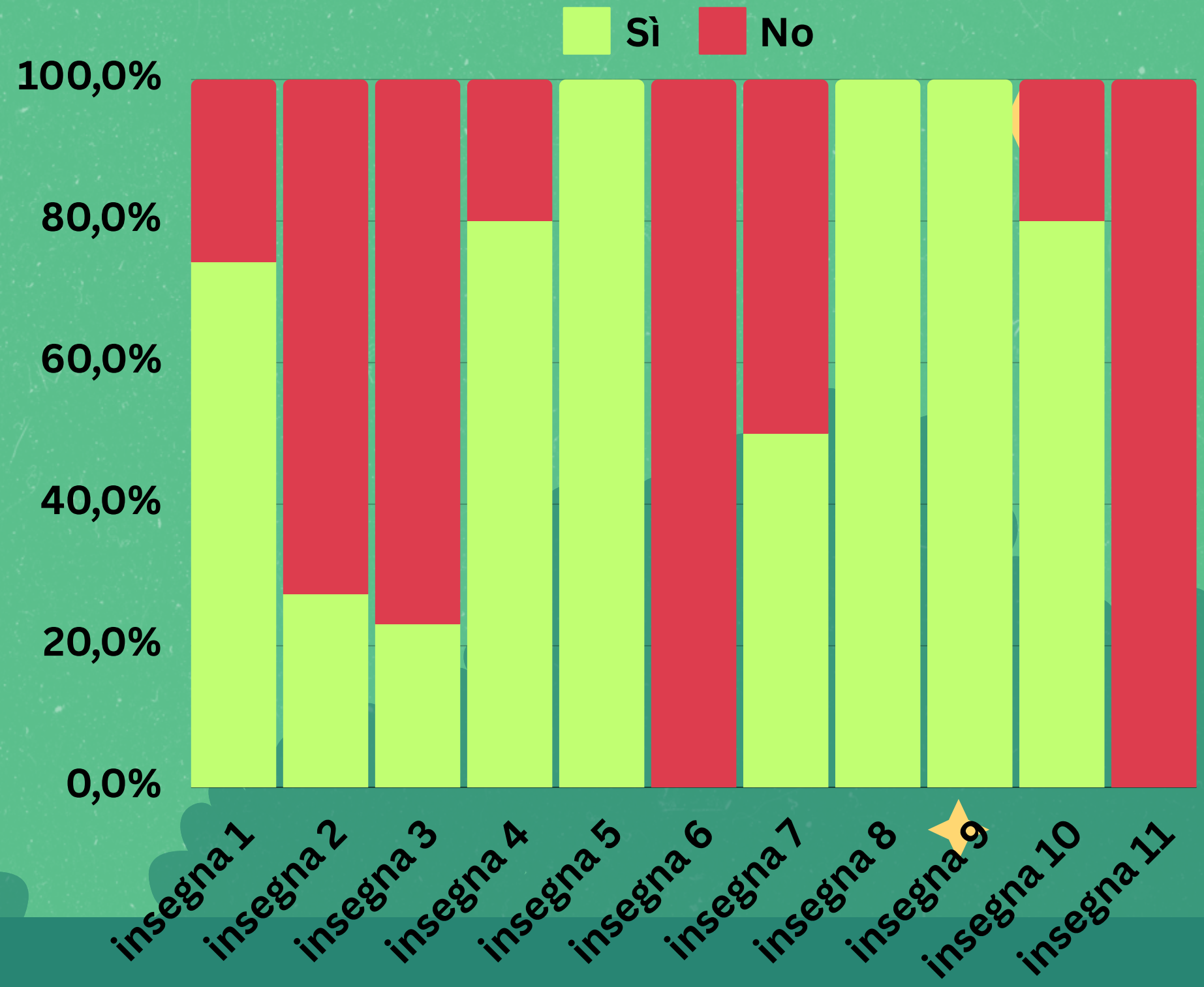


DOMANDA N 3

Approfondimento

Abbiamo rilevato che solo tre insegne della GDO hanno raccoglitori di pile in ogni punto vendita (barre tutte verdi). Mentre due insegne ne sono sempre sprovviste (barre tutte rosse).

Delle 22 insegne della grande distribuzione visitate (anonime) qui si riportano solo quelle con più di 5 rilevazioni.

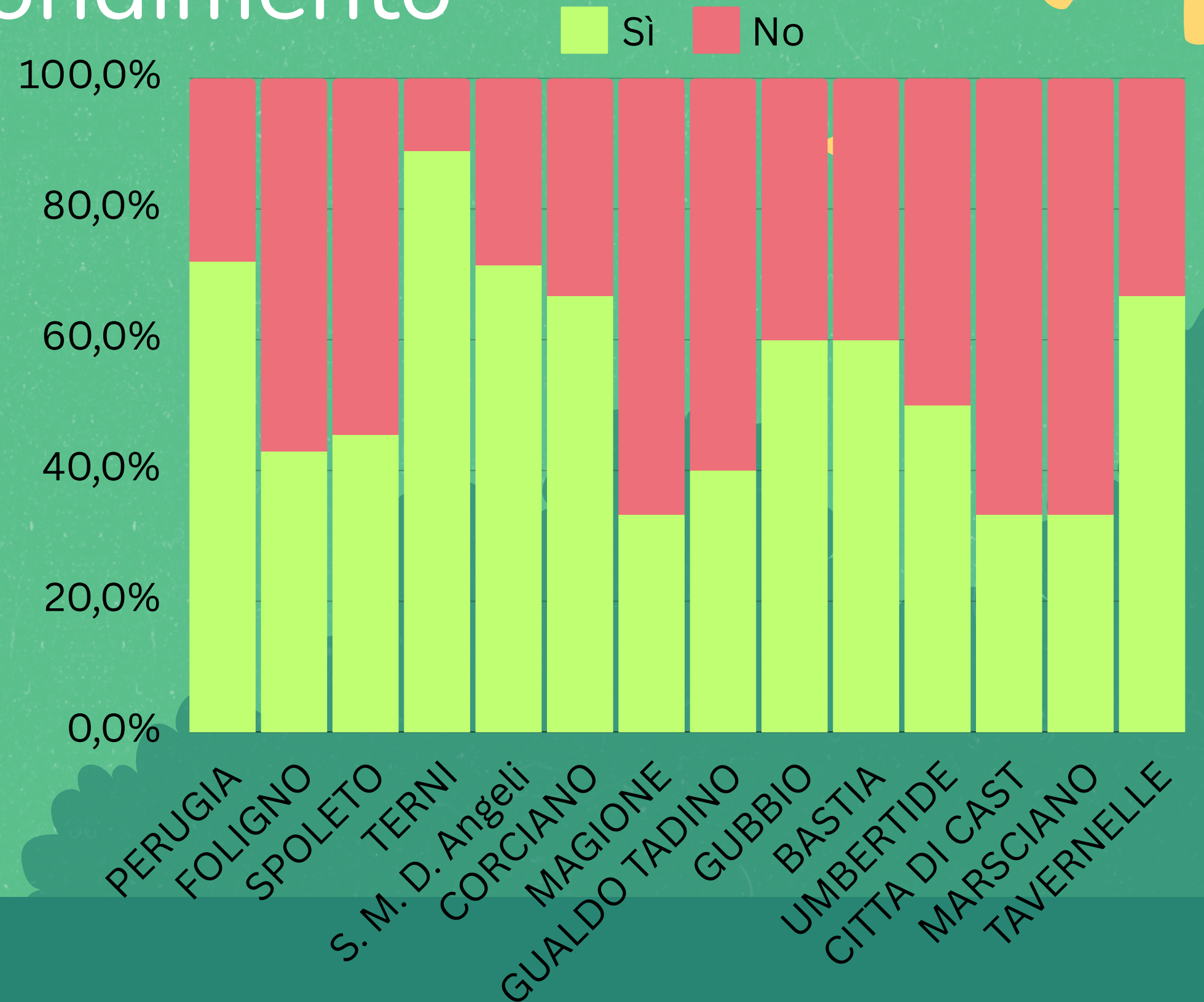


DOMANDA N 3

Approfondimento

La città più virtuosa è Terni, seguita da Perugia e Santa Maria Degli Angeli.

Foligno, Città di Castello e Spoleto, rispettivamente sono la 3°, 4° e 5° città umbra per popolazione, ma meno del 46% dei negozi visitati hanno un raccoglitore per le pile.



Delle 32 città visitate qui si riportano solo quelle con più di 3 rilevazioni.

DOMANDA N 4

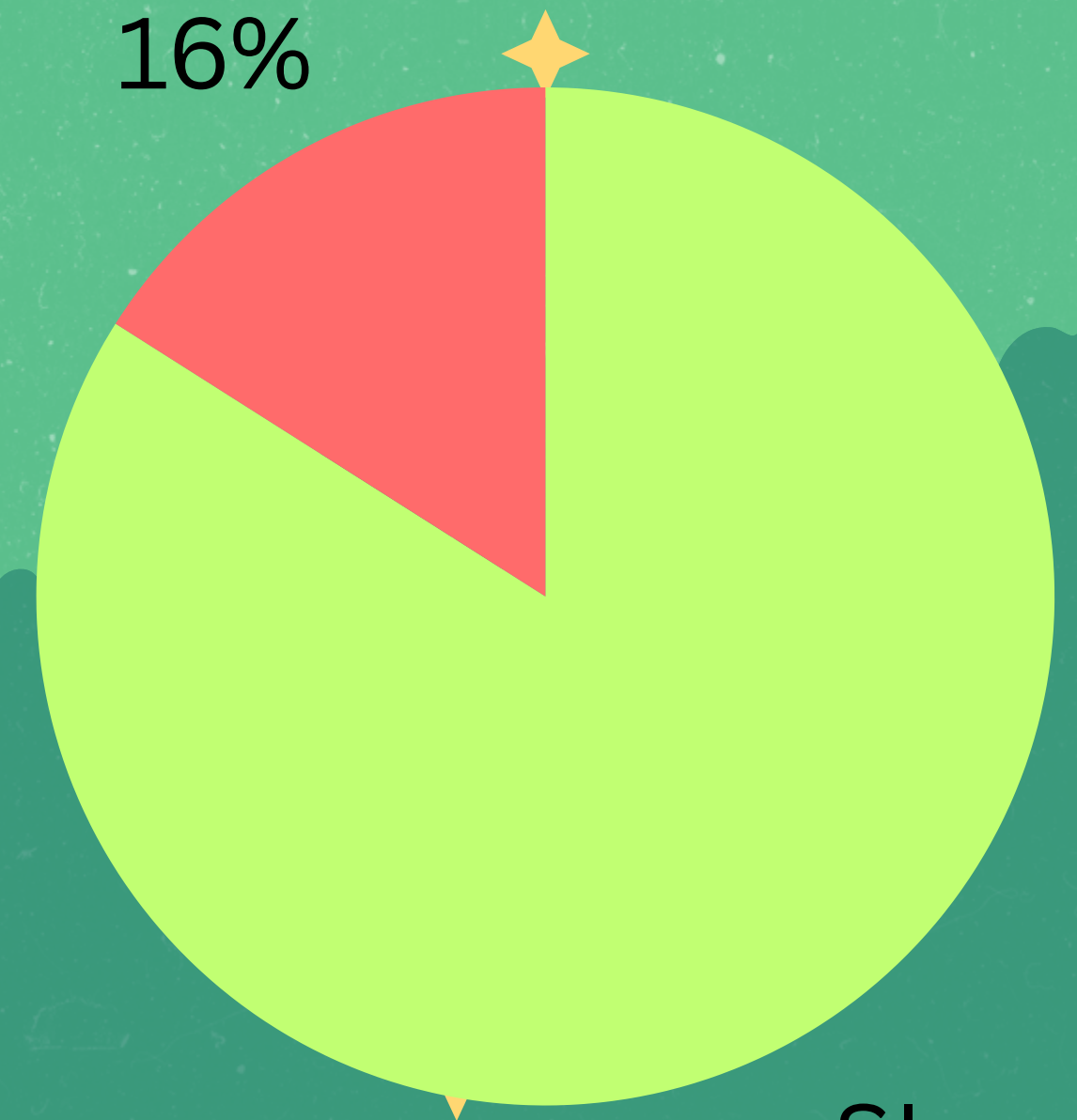
4 : *Compilare solo se risposto sì alla domanda 3. Il contenitore si trova in un luogo facilmente visibile dal consumatore? Ad esempio all'ingresso o vicino alla cassa centrale.*

- sì
- No



SI NO

NO
16%

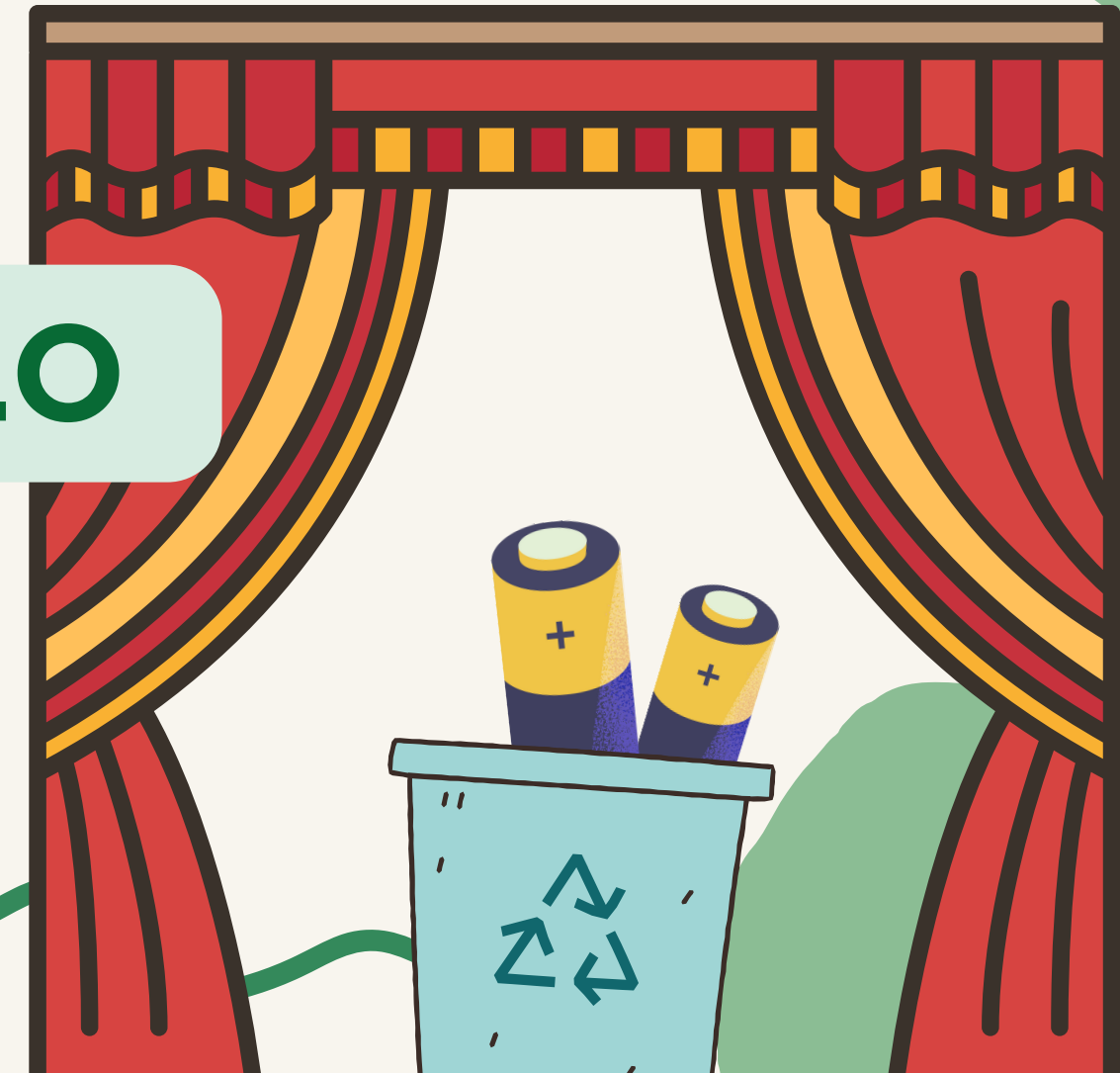


SI
84%

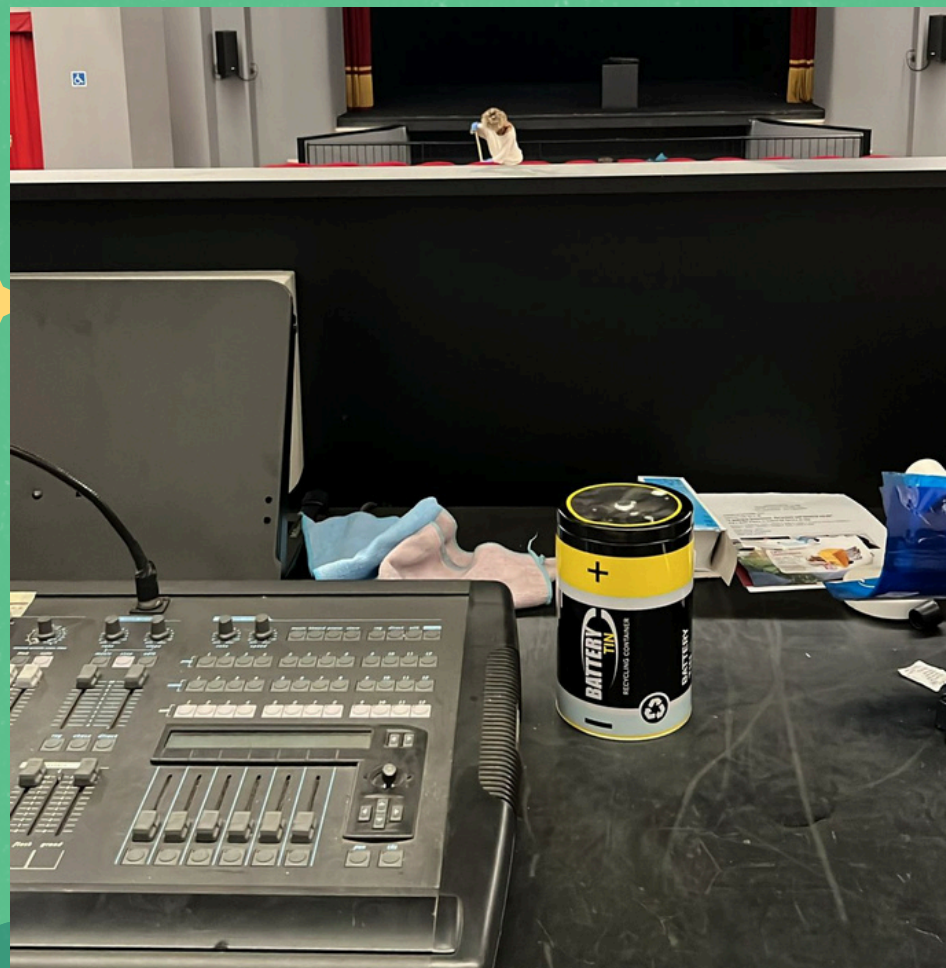
Complessivamente, considerando anche la non presenza del secchio per la raccolta, possiamo considerare che nel 54% dei negozi l'utente non ha accesso al contenitore (non c'è o non è visibile).

INDAGINE SULLA FILIERA DELLE PILE ESAUSTE

IL CASO VIRTUOSO
DEL TEATRO SAN CARLO
DI FOLIGNO



LA BUONA PRATICA



Dal mese di febbraio 2024, abbiamo messo a disposizione un piccolo secchio per la raccolta delle pile ai tecnici e tutti coloro che partecipano alle numerose attività del teatro San Carlo di Foligno.

In soli 5 mesi abbiamo raccolto 6.2Kg di Pile



Conclusioni

Comunicazione: 7 negozi su 10 non hanno alcuna comunicazione in merito alla raccolta pile (solo in un caso il cartello era appeso sullo scaffale di vendita delle pile).

Servizio: 1 negozio su 2 in Umbria non ha un secchio o non lo espone in luoghi visibili al consumatore.

Città: Terni, Perugia e Santa Maria Degli Angeli le migliori. Foligno, Città di Castello e Spoleto tra le peggiori

Buona pratica: 6,2 Kg di Pile raccolte in 5 mesi presso un teatro. Il cittadino risponde positivamente se messo in condizioni di farlo.



Conclusioni

Concludiamo auspicando che il presente report possa generare maggiore consapevolezza sul tema, sollecitando i punti vendita che non mettono in condizione il consumatore di conferire correttamente le pile a contribuire verso un obiettivo europeo del 73% entro il 2030.

Legambiente Umbria ed in particolare il circolo di Foligno si mettono a disposizione per tutti coloro fossero interessati ad avere maggiori informazioni.

Per chiarimenti sulle modalità di iscrizione al CDCNPA si prega di accedere ai seguenti link:

www.cdcnpa.it/normativa/manuali-operativi

www.cdcnpa.it/raccolta/mini-guide-sistema-informativo

Ringraziamo il CDCNPA per averci fornito le informazioni necessarie a svolgere e completare questa indagine.

Insieme verso il tasso di raccolta del 73%

